



DAL MARE PORTOGHESE ALLE TAVOLE GENOVESI

di Mariolina Manca

Tempo fa, aprendo una scatola di sardine di Angelo Parodi, fui colpita dall'elegante essenzialità nell'ultima pubblicità dell'astuccio così composta: il nome del produttore (Angelo Parodi), la data ufficiale della nascita della ditta (1888), la provenienza del prodotto (il Portogallo). Oltre alla chiarezza delle scritte, i colori accesi dei primari (giallo e rosso) attirano gradevolmente l'attenzione.

Per conoscere la storia della ditta ho telefonato alla sede genovese di via Palestro. Devo dire che la gentilezza della segretaria e la disponibilità del dirigente Jean Dufour mi hanno permesso di sapere ciò che vi racconto.

Oggi il marchio "Angelo Parodi" appartiene alla ditta Icat Food S.p.A. della famiglia genovese Teglio, che ne conserva la tradizione per la qualità. La nuova ditta Icat Food S.p.A. (importazione, conservazione alimentare Teglio) mantiene la produzione dei prodotti ittici (sardine, acciughe, sgombri, tonno ecc.) negli stessi stabilimenti fondati da Angelo Parodi. I primi stabilimenti sorsero alla foce del fiume Guadiana, che segue in più tratti il confine del Portogallo con la Spagna e nei porti pescherecci lungo la costa meridionale dell'Algarve.

L'antico stabilimento a Vila Real de Santo Antonio è stato trasformato nel museo della storia conserviera del Portogallo, dove è messa in primo piano l'attività di Angelo Parodi. Lo stabilimento Cofisa S.A. di Figueira da Foz

continua la produzione di tonno, sardine e filetti di sgombri.

L'intuizione vincente di Angelo Parodi fu quella di incrementare la produzione del pesce spostandosi dai porti siciliani di Trapani e di Favignana al mare più pescoso dell'Atlantico, aggiungendo così alla qualità la quantità del prodotto. Il giusto equilibrio "qualità - prezzo", base della filosofia commerciale di Angelo Parodi, tutt'ora mantenuto dalla famiglia Teglio.

Le foto sono state scattate prevalentemente nello stabilimento di Vila Real de Santo Antonio.

